Stoppani (Fipe), super green pass: "Bene se evita nuove chiusure"

shutterstock-2068275425-001a9d7d

Ben venga l'obbligo del super green pass per entrare in bar e ristoranti, sia per la consumazione al banco che per quella al tavolo, al chiuso e all’aperto, se serve a evitare nuove chiusure dei locali.

Lo dice all'Adnkronos il presidente di Fipe-Confcommercio, **Lino Enrico Stoppani**, dopo che dal 10 gennaio sono entrati in vigore le **nuove misure** che dal 10 gennaio regolano l'accesso a bar, ristoranti e hotel. "*L'alternativa a questi provvedimenti* - ha osservato Stoppani - *sarebbe stata la chiusura delle attività. Per cui, se evitano l’aggravamento della situazione e regole ancora più drastiche, li accogliamo, sperando che possano portare dei risultati nel lungo termine*".

"*Sicuramente le misure pongono un problema di tipo organizzativo*", ha proseguito il presidente di **Fipe**, ma "*il governo è stato chiarissimo sulle regole*". Semmai, "*avremmo voluto non avere l'obbligo di fare i controllori della situazione ma se questa concessione rischiava di indebolire il provvedimento lo accettiamo con senso di responsabilità*".

Sulla stessa lunghezza d'onda è anche **Luciano Sbraga**, vice direttore della federazione, sempre intervistato da Adnkronos. "*Noi di Fipe vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno e allora pensiamo che comunque **da oggi abbiamo sempre 46,5 milioni di italiani muniti di green pass** e che quindi potranno consumare nei nostri locali e che quindi potremo restare aperti e lavorare*".

"*Oggi* - ha spiegato - *considerando la fascia di età tra i 20 e i 69 anni ci sono in Italia 5,3 milioni di persone che non possono consumare in bar e ristoranti, né all'interno né all'aperto. Considerando per queste persone la frequenza di consumo che si applica normalmente, possiamo dire che c'è **una potenziale mancata domanda di 28-30 milioni di euro al giorno**: 3 milioni per la colazione del mattino, 11 milioni per il pranzo al lavoro (panino, piatto caldo, ecc.), e circa 14 milioni per la cena della sera. Quindi abbiamo in pratica per bar e ristoranti una perdita potenziale di incassi di 28-30*

milioni di euro al giorno".